

Contro i «fogli di via»

Manifestazione No Tav davanti alla questura

— Una cinquantina di attivisti «No Tav» ha manifestato ieri mattina in modo pacifico davanti alla questura, in corso Vinzaglio. La protesta è stata pacifica, con cartelli, striscioni e spiegazioni offerti attraverso il megafono. La protesta era legata ai 10 «fogli di via obbligatorio» firmati dal questore per altrettanti appartenenti al movimento che avevano partecipato a incursioni avvenute a Salbertrand e Chiomonte, il 14 e 15 giugno. Ieri mattina, il gruppo di «No Tav» è arrivato alla stazione di Porta Nuova e si è spostato a piedi verso la questura. Per precauzione, la polizia ha chiuso corso Vinzaglio da corso Matteotti a via Cernaia. La manifestazione è durata poco meno di un'ora. Gli attivisti «No Tav» hanno distribuito volantini contro l'opera avviata in Val di Susa e contro i «fogli di via» firmati dal questore e definiti «fascisti».



Il corteo